

# DICHIARAZIONE DI CONFORMITÀ AL PRINCIPIO DNSH E ULTERIORI ADEMPIMENTI PREVISTI DAL CODICE DELL'AMBIENTE



PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR) - MISSIONE 4 COMPONENTE 2  
INVESTIMENTO 1.5 – CREAZIONE E RAFFORZAMENTO DI “ECOSISTEMI  
DELL’INNOVAZIONE”, COSTRUZIONE DI “LEADER TERRITORIALI DI R&S”

DICHIARAZIONE DI CONFORMITÀ AL PRINCIPIO DNSH E ULTERIORI ADEMPIMENTI  
PREVISTI DAL CODICE DELL'AMBIENTE

La sottoscritta Giovanna Iannantuoni, nata a Lucera (FG), il 09/02/1970, C.F. NNNGNN70B49E716P, Legale Rappresentante del Soggetto attuatore “MUSA S.C. A R.L.”, Codice fiscale 12451810969, Partita IVA 12451810969, avente sede legale a Milano in Piazza dell’Ateneo Nuovo n. 1 CAP 20126, PEC musa-scarl@legalmail.it, consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazione falsa o comunque non corrispondente al vero (art. 76 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000), ai sensi del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000 e ss.mm.ii.

DICHIARA che

1. Le attività svolte, verificate tramite l’eventuale acquisizione di documentazione prodotta dai Soggetti realizzatori, allegata al presente documento, non arrecano danno significativo a nessuno dei sei obiettivi ambientali indicati all’art. 17 del Reg. (UE) 2020/852, per tutto il ciclo di vita del progetto, e in particolare:
  - i. alla mitigazione dei cambiamenti climatici, in quanto le attività non conducono a significative emissioni di gas a effetto serra;
  - ii. all’adattamento ai cambiamenti climatici, in quanto le attività non conducono a un peggioramento degli effetti negativi del clima attuale e del clima futuro previsto su sé stessa o sulle persone, sulla natura o sugli attivi;
  - iii. all’uso sostenibile e alla protezione delle acque e delle risorse marine, in quanto le attività non nuocciono:
    - a) al buono stato o al buon potenziale ecologico di corpi idrici, comprese le acque di superficie e sotterranee; o
    - b) al buono stato ecologico delle acque marine;
  - iv. all’economia circolare, compresi la prevenzione e il riciclaggio dei rifiuti, in quanto:
    - a) le attività non conducono a inefficienze significative nell’uso dei materiali o nell’uso diretto o indiretto di risorse naturali quali le fonti energetiche non rinnovabili, le materie prime, le risorse idriche e il suolo, in una o più fasi del ciclo di vita dei prodotti, anche in termini di durabilità, riparabilità, possibilità di miglioramento, riutilizzabilità o riciclabilità dei prodotti;
    - b) le attività non comportano un aumento significativo della produzione, dell’incenerimento o dello smaltimento dei rifiuti, ad eccezione dell’incenerimento di rifiuti pericolosi non riciclabili; o
    - c) lo smaltimento a lungo termine dei rifiuti non potrebbe causare un danno significativo e a lungo termine all’ambiente;
  - v. alla prevenzione e alla riduzione dell’inquinamento, in quanto le attività non comportano un aumento significativo delle emissioni di sostanze inquinanti nell’aria, nell’acqua o nel suolo rispetto alla situazione esistente prima del suo avvio; o
  - vi. alla protezione e al ripristino della biodiversità e degli ecosistemi, in quanto le attività:
    - a) non nuocciono in misura significativa alla buona condizione e alla resilienza degli ecosistemi; o

- b) non nuocciono allo stato di conservazione degli habitat e delle specie, comprese quelli di interesse per l'Unione.
2. Al fine di adempiere alle verifiche di cui al punto 1, sono state seguite le indicazioni contenute nell'Allegato alla Circolare MEF del 30 dicembre 2021, n. 32, denominato "Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente (DNSH)" (di seguito "Guida DNSH"), incluse quelle riguardanti il Regime associato alla misura a cui fa riferimento il progetto, le schede tecniche associate alla misura e le relative checklist;
  3. Le attività svolte non prevedono le seguenti attività di ricerca cosiddetta «brown» in conformità alla Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 "Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio DNSH":
    - i. attività connesse ai combustibili fossili, compreso l'uso a valle;
    - ii. attività nell'ambito del sistema di scambio di quote di emissione dell'UE (ETS) che generano emissioni di gas a effetto serra previste non inferiori ai pertinenti parametri di riferimento;
    - iii. attività connesse alle discariche di rifiuti agli inceneritori e agli impianti di trattamento meccanico biologico;
    - iv. attività nel cui ambito lo smaltimento a lungo termine dei rifiuti potrebbe causare un danno all'ambiente.
  4. Le attività svolte sono conformi alla pertinente normativa ambientale dell'UE e nazionale;
  5. Ha rispettato le indicazioni previste dalla legislazione nazionale applicabile, ivi comprese quelle previste dal Codice dell'ambiente (Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii.), inclusa l'eventuale necessità di sottoporre le attività progettuali pertinenti agli adempimenti previsti dalla normativa vigente tra le quali la Valutazione di impatto ambientale (VIA), l'Autorizzazione integrata Ambientale (AIA) e l'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA);
  6. Ha indirizzato, nell'ambito delle procedure di selezione ed esecuzione del contratto d'appalto, i Soggetti realizzatori alla verifica preventiva della necessità di intraprendere, o meno, una procedura di valutazione ambientale di cui alla Parte Seconda, Titolo Terzo del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. e dai relativi Allegati (progetti di competenza statale, regionale o delle province autonome).

e GIUSTIFICA

Quanto sopra dichiarato, descrivendo in maniera sintetica:

- A. Le modalità con cui è stato assolto il rispetto del principio DNSH per ciascuno dei sei obiettivi ambientali, in relazione alle attività svolte, di cui alla seguente tabella e allegando opportuna documentazione probatoria:

<i>Obiettivo ambientale</i>	<i>È stato rispettato il principio DNSH per l'obiettivo ambientale?</i>	<i>Giustificazioni</i>
1.Mitigazione dei cambiamenti climatici	Sì	Con riferimento alle Schede della Guida operativa DNSH rilevanti per l'Investimento 1.5 della Missione 4 Componente 2 del PNRR: Scheda 1 - Costruzione di nuovi edifici:

		<p>non sono state riportate attività relative alla costruzione di nuovi edifici</p> <p>Scheda 3 - Acquisto, Leasing e Noleggio di computer e apparecchiature elettriche ed elettroniche: al 30/06/2023 non sono state rendicontate spese per tali voci</p> <p>Scheda 6 - Servizi informatici di hosting e cloud: al 30/06/2023 non sono state rendicontate spese per tali servizi</p> <p>Scheda 26 - Finanziamenti a impresa e ricerca: gli investimenti in R&amp;I rispettano i vincoli e le liste di esclusione</p>
2.Adattamento ai cambiamenti climatici	Sì	<p>Con riferimento alle Schede della Guida operativa DNSH rilevanti per l'Investimento 1.5 della Missione 4 Componente 2 del PNRR:</p> <p>Scheda 1 - Costruzione di nuovi edifici: non sono state riportate attività relative alla costruzione di nuovi edifici</p> <p>Scheda 3 - Acquisto, Leasing e Noleggio di computer e apparecchiature elettriche ed elettroniche: non pertinente per l'obiettivo</p> <p>Scheda 6 - Servizi informatici di hosting e cloud: non pertinente per l'obiettivo</p> <p>Scheda 26 - Finanziamenti a impresa e ricerca: gli investimenti in R&amp;I rispettano i vincoli e le liste di esclusione</p>
3.Usò sostenibile e protezione delle risorse idriche e marine	Sì	<p>Con riferimento alle Schede della Guida operativa DNSH rilevanti per l'Investimento 1.5 della Missione 4 Componente 2 del PNRR:</p> <p>Scheda 1 - Costruzione di nuovi edifici: non sono state riportate attività relative alla costruzione di nuovi edifici</p> <p>Scheda 3 - Acquisto, Leasing e Noleggio di computer e apparecchiature elettriche ed elettroniche: non pertinente per l'obiettivo</p> <p>Scheda 6 - Servizi informatici di hosting e cloud: non pertinente per l'obiettivo</p> <p>Scheda 26 - Finanziamenti a impresa e ricerca: gli investimenti in R&amp;I rispettano i vincoli e le liste di esclusione</p>
4.Transizione verso l'economia circolare, con riferimento anche a riduzione e riciclo dei rifiuti	Sì	<p>Con riferimento alle Schede della Guida operativa DNSH rilevanti per l'Investimento 1.5 della Missione 4 Componente 2 del PNRR:</p> <p>Scheda 1 - Costruzione di nuovi edifici: non sono state riportate attività relative alla costruzione di nuovi edifici</p> <p>Scheda 3 - Acquisto, Leasing e Noleggio di computer e apparecchiature elettriche ed</p>

		<p>elettroniche: al 30/06/2023 non sono state rendicontate spese per tali voci</p> <p>Scheda 6 - Servizi informatici di hosting e cloud: al 30/06/2023 non sono state rendicontate spese per tali servizi</p> <p>Scheda 26 - Finanziamenti a impresa e ricerca: gli investimenti in R&amp;I rispettano i vincoli e le liste di esclusione</p>
<p>5. Prevenzione e riduzione dell'inquinamento dell'aria, dell'acqua o del suolo</p>	Sì	<p>Con riferimento alle Schede della Guida operativa DNSH rilevanti per l'Investimento 1.5 della Missione 4 Componente 2 del PNRR:</p> <p>Scheda 1 - Costruzione di nuovi edifici: non sono state riportate attività relative alla costruzione di nuovi edifici</p> <p>Scheda 3 - Acquisto, Leasing e Noleggio di computer e apparecchiature elettriche ed elettroniche: al 30/06/2023 non sono state rendicontate spese per tali voci</p> <p>Scheda 6 - Servizi informatici di hosting e cloud: al 30/06/2023 non sono state rendicontate spese per tali servizi</p> <p>Scheda 26 - Finanziamenti a impresa e ricerca: gli investimenti in R&amp;I rispettano i vincoli e le liste di esclusione</p>
<p>6. Protezione e ripristino della biodiversità e degli ecosistemi</p>	Sì	<p>Con riferimento alle Schede della Guida operativa DNSH rilevanti per l'Investimento 1.5 della Missione 4 Componente 2 del PNRR:</p> <p>Scheda 1 - Costruzione di nuovi edifici: non sono state riportate attività relative alla costruzione di nuovi edifici</p> <p>Scheda 3 - Acquisto, Leasing e Noleggio di computer e apparecchiature elettriche ed elettroniche: non pertinente per l'obiettivo</p> <p>Scheda 6 - Servizi informatici di hosting e cloud: non pertinente per l'obiettivo</p> <p>Scheda 26 - Finanziamenti a impresa e ricerca: gli investimenti in R&amp;I rispettano i vincoli e le liste di esclusione</p>

B. Come le attività contribuiranno sostanzialmente al raggiungimento dell'obiettivo della mitigazione dei cambiamenti climatici, coerentemente con le attività riportate nella Relazione sullo stato di avanzamento del progetto, qualora le attività progettuali debbano concorrere al contributo climatico dell'investimento secondo la classificazione (Campi di intervento) di cui all'allegato VI del Regolamento (UE) 2021/2414:

non applicabile, in quanto le attività progettuali non concorrono al contributo climatico dell'investimento secondo la classificazione di cui all'allegato VI del Regolamento UE 2021/2414. Tutte le spese

dell'Ecosistema dell'Innovazione concorrono infatti integralmente al Campo di Intervento 019, come previsto dall'Avviso di cui al D.D. 3277 del 30/12/2021.

- C. Le modalità con le quali ha rispettato le indicazioni previste dalla legislazione nazionale applicabile, ivi comprese quelle previste dal Codice dell'ambiente (Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii.), inclusa l'eventuale necessità di sottoporre le attività progettuali pertinenti agli adempimenti previsti dalla normativa vigente tra le quali la Valutazione di impatto ambientale (VIA), l'Autorizzazione integrata Ambientale (AIA) e l'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA):

non applicabile, in quanto le attività progettuali svolte nel periodo di riferimento (fino al 30/06/2023) hanno previsto la rendicontazione dispende di personale non sottoposte alla normativa del Codice dell'ambiente.

Milano, data della firma digitale

Il Legale Rappresentante  
(*firma digitale*)

---